



Rassegna Stampa

martedì 20 gennaio 2026

Rassegna Stampa

20-01-2026

FITET

BIELLESE	20/01/2026	40	Maurizio Rondi secondo nell'Over 3800 di Novara <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	20/01/2026	31	Una festa per vip e gente comune <i>Redazione</i>	4
GAZZETTINO ROVIGO	20/01/2026	35	Tommasini, Fonso e Nezzo bene al torneo di Padova <i>Alessandro Garbo</i>	5
GIORNALE DI VICENZA	20/01/2026	49	Sette big in campo Una vittoria e un ko per il Vicenza <i>An. Si.</i>	6
VOCE DI MANTOVA	20/01/2026	7	Boninsegna: ``Un'emozione incredibile, mi sentivo più a mio agio in area di rigore'' <i>Redazione</i>	7

FITET

5 articoli

- Maurizio Rondi secondo nell'Over 3800 di Novara
- Una festa per vip e gente comune
- Tommasini, Fonso e Nezzo bene al torneo di Padova
- Sette big in campo Una vittoria e un ko per il Vicenza
- Boninsegna: ``Un'emozione incredibile, mi sentivo più a mio agio in area di rigore"

Maurizio Rondi secondo nell'Over 3800 di Novara

Grande soddisfazione per Maurizio Rondi, classe 1961 del TT Biella. Sabato scorso a Novara il pongista cossatese è salito sul 2° gradino del podio nel torneo nazionale Over 3800: partito con il 17° posto nel ranking ha giocato in maniera pressoché perfetta vincendo ben sei incontri consecutivi ed eliminando via via gio-

catori molto più accreditati. La sua corsa si è fermata solo in finale contro Tommaso Gavinelli del TT Novara, atleta del 2009.



Il cossatese Maurizio Rondi



Peso:6%

Una festa per vip e gente comune

Non solo personalità dello sport ad accompagnare il viaggio della fiaccola. Tanti cittadini comuni hanno potuto correre con la torcia: sono i selezionati dopo le iscrizioni online dei mesi scorsi.



A Brescello Il patron del tennis tavolo Castel Goffredo Franco Sciannimanico.



A Viadana Raineri (2 medaglie olimpiche nel canottaggio) durante la sua frazione.



Nel nome di Allodi I ragazzi del vivaio del Suzzara in attesa del passaggio.



Sul ponte di San Giorgio Uno dei passaggi simbolici della fiamma



A Palazzo Te Un altro dei momenti clou dei tedorfi a Mantova



Peso:21%

Tommasini, Fonso e Nezzo bene al torneo di Padova

TENNISTAVOLO

Sabato si è svolto a Padova, nella palestra della società Q4, un torneo Fitet che ha registrato una buona partecipazione degli atleti del Tennistavolo Rovigo.

Nella categoria Over 5000 Giampaolo Nezzo, protagonista di una prova molto positiva, ha vinto entrambe le partite del girone. Si è qualificato come primo, ha poi superato i sedicesimi di finale e si è fermato agli ottavi. Un risultato che premia il lavoro svolto e conferma una crescita costante nel corso della stagione.

Nell'Over 2000 Gabriele Viviani ha chiuso il girone al secondo posto riuscendo a qualificarsi per la fase a eliminazione diretta, dove si è fermato ai

sedicesimi. Nella stessa categoria Sebastiano Favaro non è riuscito a superare il girone, ma ha affrontato il torneo con impegno e determinazione.

Nell'Over 1200 sono scesi in campo alcuni dei migliori atleti rodigini. Giovanni Fonso ha superato il girone come primo, fermandosi poi agli ottavi di finale contro Giacomo Tascia, avversario di alto livello che ha raggiunto la semifinale. Marco Tommasini ha staccato il pass come secondo, ha superato sedicesimi e ottavi: si è fermato ai quarti contro Matteo Giuliani, atleta che ha raggiunto la finalissima.

Con l'inizio del 2026 entra nel vivo la seconda metà dell'anno agonistico. I giocatori del Tennis Tavolo Rovigo

stanno continuando a lavorare con impegno in vista dei numerosi tornei e delle ultime giornate di campionato. Domenica è in programma a Mortise un importante torneo Csi Regionale, al quale parteciperanno più di una dozzina di rodigini: è una tappa fondamentale per tentare di accedere alla fase nazionale. La società esprime un ringraziamento allo sponsor SiccTech, che continua a sostenere l'attività del club.

Alessandro Garbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 10%

Tennistavolo paralimpico A1

Sette big in campo Una vittoria e un ko per il Vicenza

• Al concentramento nella palestra Rodolfi, la squadra di Panozzo ha vinto con il Brescia e ha perso contro l'Imola

Una vittoria e una sconfitta per il Tt Vicenza nel secondo concentramento del campionato nazionale di serie A1 paralimpica (classi 1-5) in carrozzina. Nella palestra Rodolfi di via Mora si sono ritrovate le sette squadre più forti d'Italia per disputare la quarta e la quinta giornata del girone unico del massimo campionato con i campo anche i medagliati paralimpici di Parigi 2024. Dopo il saluto dell'assessore allo sport del Comune di Vicenza, Leone Zilio, prende il via la prima

serie di incontri. E qui il Tt Vicenza affronta il Brescia schierando Valeria Zorzetto in singolare, a fianco del numero uno Gimmj Mestriner. La vice campionessa paralimpica di Atene 2004 si impone per 3-0 su Valerio Reguzzi, con una prova molto solida e brillante. Nel secondo match, Mestriner non ha problemi a regolare (3-0) il bulgaro Stefan Angon. Nel doppio il capitano Leonardo Panozzo schiera gli altri due giocatori del Tt Vi, Elia Bernardi e Luca Babbo che però cedono 3-0 ad Angon e Reguzzi. Ci pensa subito Mestriner a rimettere le cose a posto battendo Reguzzi per 3-0 nel terzo singolare regalando l'importante vittoria alla sua

squadra.

Nella seconda tornata di incontri il Tt Vi affronta i vice campioni d'Italia dello Sport è Vita Imola. Nel match d'apertura Bernardi cede solo al quinto set a Davide Scazzieri. Nel secondo singolare Mestriner piega in rimonta 3-1 Carlotta Raggazzini. Nel doppio gioca Mestriner a fianco di Bernardi, ma la coppia vicentina spreca le sue chance finendo per cedere 3-0. Nel terzo singolare, Mestriner vince i primi due set ed è 9-8 nel terzo contro Scazzieri che però non molla mai e riesce a rimontare imponendosi al quinto per il definitivo 3-1 per Imola.

An. Si.



Campionato nazionale Quarto e quinto turno per il Vicenza



Peso: 18%

Boninsegna: "Un'emozione incredibile, mi sentivo più a mio agio in area di rigore"

Il leggendario bomber e gli ultimi tedefori applauditissimi dal folto pubblico

MANTOVA Un elemento essenziale che caratterizza le Olimpiadi è la torcia olimpica. Questo oggetto è portatore di valori quali pace, amicizia purezza ed umiltà. Come ormai accade da secoli, il suo viaggio è iniziato ad Olimpia, luogo della genesi dei Giochi Olimpici, per poi spostarsi a Atene ed infine approdare a Roma il 4 dicembre 2025 ed attraversare quindi l'Italia intera, paese ospitante della stessa manifestazione. Nella giornata di ieri è andata in scena la quarantatreesima tappa del viaggio della fiamma olimpica da Villafranca di Verona che è culminata in Piazza Sordello. Qui una ricca folla di persone si è accalata davanti al palco allestito per l'occasione in questo luogo simbolo della città e rappresentativo di alcuni degli edifici storici più importanti del territorio mantovano. L'aria frizzante e fredda contrastava totalmente con il calore e l'entusiasmo mostrato dai presenti. Sul palco si sono succeduti prima un cor-

po di ballo che attraverso una meticolosa ed elegante coreografia ha voluto rappresentare ed in certo qual modo anticipare il tema della cerimonia di apertura delle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026, ovvero l'armonia. Era presente anche un dj set che ha fatto ballare tutti quanti, riproducendo canzoni della tradizione musicale italiana alternandola a pezzi più contemporanei. Grazie all'ausilio di un maxischermo, sono stati riprodotti video che ritraevano le prodezze degli atleti italiani che il prossimo mese daranno il meglio per dare lustro al tricolore. Al pubblico sono state inoltre presentate anche le due mascotte che si chiamano Tina e Milo. I due nomi non sono stati scelti a caso, ma c'è il chiaro intento di voler richiamare le due città ospitanti. La presentazione è avvenuta attraverso un cartone animato che ha entusiasmato anche i

più piccoli. Ad accendere il braciere ed avere quindi l'onore di essere l'ultimo tedeforo è stato **Roberto Boninsegna**, ex calciatore di Inter e Juventus che nella sua carriera ha collezionato anche ventidue presenze con la Nazionale maggiore, nonché eroe di Italia-Germania 4-3 ai Mondiali del 1970. "Bonimba" è stato scelto per i valori sportivi che lo hanno caratterizzato nel corso degli anni, oltre ad essere motivo di orgoglio in quanto originario proprio di Mantova. Al momento dell'accensione la magnificenza del momento era palpabile tanto che è stato possibile vedere persone visibilmente commosse e talvolta scorgere qualcuno con gli occhi lucidi. Quest'ultimo, quando interpellato sulla solennità del momento, si è detto alquanto emozionato: «È stata un'emozione incredibile, devo però ammettere di essermi sentito più a mio

agio nell'area di rigore». Persino un campione del suo calibro, che ha calciato alcuni degli stadi più blasonati d'Europa, ha percepito l'importanza, l'unicità del momento e l'orgoglio che da qui scaturisce. Con lui sono poi saliti sul palco il sindaco **Mattia Palazzi**, il delegato provinciale del Coni **Tiziana Pikler** e l'altro tedeforo **Alberto Bollini**. Nella giornata di oggi la fiaccola proseguirà fino a Vicenza. Il percorso culminerà a Milano il 6 febbraio, con la cerimonia di apertura a San Siro e l'accensione del braciere olimpico all'Arco della Pace.

Giada Dall'Asta



Peso: 64%



Il presidente della Brunetti Sciannimanico a Brescello e il passaggio della Torcia ad Asola



Peso:64%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.